



# COMUNE DI CATANIA

## DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

### DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

N. 39 Raccolta Categoria .....  
 Ordinanza del Sindaco Classe.....  
 N. 56692 ...Protocollo Generale. Fascicolo .....

**OGGETTO:** Modalità di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani nella Città di Catania.

DIREZIONE POLITICHE PER L'AMBIENTE E IL VERDE  
 E L'ENERGIA- GESTIONE AUTOPARCO

Il Compilatore: Ing. Giuseppe Failoni  
 F.to

IL DIRETTORE  
 Dott.ssa Lara Riguccio  
 F.to

L'Assessore  
 Dott. Fabio Cantarella  
 F.to

### DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

Pervenuta il 22/02/2019

Visto:

### RELATA DI NOTIFICA

Il giorno .....del mese di.....dell'anno  
 ..... ad istanza del Sindaco di Catania, io  
 sottoscritto messo comunale dichiaro di avere notificato e dato copia  
 della presente ordinanza a

.....  
 e ciò per averne legale scienza e per ogni effetto di legge,  
 consegnandola a mani

IL MESSO COMUNALE

### Ordinanza del Sindaco

emessa il 22/02/2019

### Il Sindaco

Premesso che:

- È necessario e urgente porre in essere ogni iniziativa volta ad incrementare il recupero dei materiali riciclabili, attraverso l'innalzamento del livello della raccolta differenziata, al fine di raggiungere gli obiettivi e le percentuali di raccolta fissati dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che permetterebbe una riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica e conseguente salvaguardia dell'ambiente e del diritto alla salute pubblica;
- E' necessario, altresì, implementare i controlli da parte delle Autorità competenti, sia d'iniziativa che su segnalazioni provenienti dal Gestore del Servizio e/o dagli utenti, per far rispettare le norme sul divieto di abbandono, del deposito incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche e private, per poter facilitare l'azione dell'Amministrazione Comunale tesa all'ottimizzazione del servizio di gestione rifiuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Ritenuto che:

- la salute pubblica e il decoro urbano devono essere sempre garantiti, senza ignorare i fenomeni più diffusi di degrado ambientale che scaturiscono dall'abbandono dei rifiuti di varia tipologia sulle pubbliche vie e piazze, nel rispetto delle norme vigenti;

..|..

- la mancata rimozione e /o la mancata sanzione determinerebbero, alla lunga, scontentezza e demotivazione di quella parte della popolazione che mostra diligenza nel rispettare le norme in materia di corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti, con riflessi negativi sull'ordine, pulizia e sicurezza del territorio da parte dei cittadini e dei turisti.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e successive modificazioni, emanato in attuazione della legge 15 dicembre 2004, n. 308;

VISTO che il predetto decreto legislativo ha come obiettivo primario lo sviluppo dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, e nella parte quarta (articoli da 177 a 266), in particolare delle direttive 2008/98/CE, disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati;

VISTO che ai sensi dell'art.3-ter del citato D.Lgs. n. 152/2006, aggiunto dall'art.1, comma 2, del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, «La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio "chi inquina paga" che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale»;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del suddetto d.lgs. n. 152/2006:

- art. 198, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;
- art. 181, nel testo sostituito dall'art. 2, comma 18, del d.lgs. n. 4/2008, ove è stabilito che «ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi, attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero ...»;
- art. 192, il quale prescrive, al comma 1, che «l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati»; e, al comma 2, che «è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee», individuando nei successivi commi 3 e 4 gli obblighi per la violazione ai divieti di cui ai commi 1 e 2 a carico dei trasgressori, tenuti a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo, e affidando al Sindaco la competenza di disporre con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;
- articoli da 254 a 263, recanti la disciplina del sistema sanzionatorio in tema di gestione dei rifiuti, ed in particolare gli artt. 255 e 256 che sanzionano l'illecito abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUOEL), emanato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in particolare, i commi 5 e 6 dell'art. 50 e l'art. 54 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUOEL) emanato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quest'ultimo nel testo

sostituito dall'art. 6 del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in Legge 24 luglio 2008, n. 125 e il comma 1 bis dell'art. 7 bis;

VISTO la circolare Prot. n. 4846/Gab del 06.12.2018 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime", Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 final) – CIRCOLARE

VISTO il comma 17 dell'art. 3 della Legge 15 luglio 2009, n. 94;

VISTO il D.M. 5 agosto 2008 (Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione);

VISTO l'Ordinanza n. 04/Rif del 7 giugno 2017 della Regione Siciliana;

VISTO l'Ordinanza n. 06/Rif del 10 agosto 2017 della Regione Siciliana;

VISTO l'Ordinanza del Sindaco n. 65 del 19 maggio 2017

## **Modalità di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani nella Città di Catania**

### **Titolo 1 - Principi generali e comuni**

#### **ART. 1**

La presente ordinanza modifica tutte le disposizioni contenute in precedenti ordinanze per le utenze residenti e non residenti, e/o comunque ubicate nelle strade della città non ancora interessate dal nuovo sistema di raccolta "porta a porta" dei rifiuti urbani nel territorio comunale di Catania.

#### **ART. 2**

E' fatto assoluto divieto:

- a) di abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché di immettere rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali e sotterranee;
- b) di conferire nel territorio di questo Comune rifiuti prodotti al di fuori dell'ambito territoriale e/o provenienti da cittadini residenti in altri Comuni;
- c) di conferire i rifiuti nei contenitori di altre utenze;
- d) di migrare i rifiuti da parte delle utenze servite con il sistema domiciliare (porta a porta) verso altre zone della città, avendo tali utenti l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle modalità previste per il servizio della raccolta differenziata, là dove già attivato, e di non trasportare e non conferire i rifiuti nei cassonetti ubicati nei luoghi di raccolta dei rifiuti indifferenziati non ancora raggiunti dal servizio "porta a porta";
- e) di imbrattare i contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- f) di conferire rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati, o con modalità diverse di conferimento rispetto a quelle previste dal loro uso;
- g) di conferire materiali che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- h) di abbandonare rifiuti al di fuori dei contenitori;
- i) a tutti i cittadini di utilizzare modalità di conferimento diverse da quelle vigenti nella propria zona;

### **ART. 3**

E' espressamente fatto divieto di depositare sulle vie pubbliche e private, sugli spazi aperti al pubblico, anche temporaneamente, materiali e rifiuti di qualsiasi specie.

### **ART. 4**

Sono vietati il conferimento e il deposito, su aree pubbliche e private, di rifiuti non prodotti nel territorio comunale e da utenti non residenti nel Comune di Catania.

### **ART. 5**

Per le utenze non domestiche (attività produttive di qualunque tipo) il conferimento al servizio porta a porta di cui sopra è limitato ai soli rifiuti solidi urbani con il più tassativo divieto di conferimento di rifiuti speciali o pericolosi o comunque eccedenti limiti di assimilazione.

### **ART. 6**

**I rifiuti Ingombranti, i RAEE** (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) **gli Sfalci e Potature** derivanti da utenze domestiche possono essere conferiti nei Centri di Raccolta Comunale (Isole Ecologiche) oppure, su prenotazione, chiamando il numero inserito nel portale del sito del Comune di Catania negli orari indicati nel sito.

### **Art. 7**

I soggetti che usufruiscono della riduzione della TARI ai sensi dell'Art. 21. "Riduzioni per il recupero delle utenze non domestiche", comma 1, sono tenute a comunicare alla Direzione Ragioneria Generale - Ufficio IUC e alla Direzione Politiche per l'Ambiente i dati relativi alle quantità delle varie frazioni merceologiche di rifiuto assimilabile che smaltisce avvalendosi di soggetti autorizzati al trasporto ed allo smaltimento di tale tipo di rifiuto;

### **Art. 8**

Il Comune di Catania incoraggia la realizzazione del compostaggio domestico. A tal fine il regolamento IUC prevede all'Art. 18. "Riduzioni per le utenze domestiche" prevede una consistente riduzione sulla componente TARI per coloro che realizzano il compostaggio domestico. Ulteriori azioni come informazione, fornitura in comodato d'uso ecc. potranno essere realizzate periodicamente.

## **Titolo 2 - Zone urbanizzate ove è attivo il sistema di raccolta porta a porta**

### **ART. 9**

Le aree interessate dalla presente ordinanza, per l'attuazione del sistema di raccolta differenziata domiciliare, comprendono:

- A. Area Centro** delimitata a **Nord** dall'asse viario V.le Odorico da Pordenone – V.le Marco Polo, ad **Ovest** da Via Caronda - Viale XX Settembre- Via Grotte Bianche Via Umberto I- Via Guglielmo Oberdan- Via Cosentino- Piazza Delle Guardie- Via Castiglione- Corso Sicilia-Via Giacomo Puccini ,

a **Sud** dall'asse viario Via Giovanni Di Prima – Via Antonio De Curtis- Piazza Falcone- Via Marchese di Casalotto, a **Est** V.le Vittorio Veneto – Via Gabriele D'Annunzio-Via Giacomo Leopardi – Piazza della Guardia -Via Zoccolanti – Viale Alcide De Gasperi- V.le Africa- Via Gorizia- Viale della Libertà.

**A. Area Sud**

- **Villaggio Santa Maria Goretti**
- **Villaggi a mare**
- **viale Presidente Kennedy**

**A. Area sud Zona Industriale**

## **AREA CENTRO**

### **Elenco vie**

Corso delle Province	da piazza Abramo Lincoln a via G. D'Annunzio
Corso delle Province	da via G. D'Annunzio a viale V. Veneto
Corso delle Province	fino al Corso Italia
Corso Italia	da piazza Verga a viale V. Veneto
Corso Italia	fino a piazza Europa
Corso Martiri della Libertà	
Corso Sicilia	da via G. Puccini a piazza della Repubblica
Cortile Maurolico	
Largo Aquileia	
Largo Giovanni Pascoli	
Largo Monsignor Romero	
Largo Podgora	
Largo Rosolino Pilo	
Largo Sarajevo	
Piazza Abramo Lincoln	
Piazza Aldo Moro	
Piazza Bovio	
Piazza Corsica	
Piazza della Repubblica	
Piazza Ettore Majorana (già Vittorio Emanuele III)	
Piazza Europa	
Piazza Galatea	
Piazza Giovanni Falcone	
Piazza Giovanni Verga	
Piazza Ludovico Ariosto	
Piazza Michelangelo Buonarroti	
Piazza Principessa Iolanda	
Piazza San Domenico Savio	
Piazza Santa Maria Della Guardia	
Piazza Trento	
Piazzale Candido Cannavò già Oceania	
Slargo Maria Grazia Cutuli	
Via Agrigento	

Via Alberto Mario	da via G. Carnazza a viale della Libertà
Via Alberto Mario	da viale della Libertà a via Mario Sangiorgi
Via Alfonzetti	
Via Aloï	
Via Amalia Guglielminetti	
Via Amore	
Via Andrea Costa	
Via Antonio De Curtis	
Via Aosta	
Via Archimede	da via Monsignor Ventimiglia a viale della Libertà
Via Asiago	
Via Asilo Sant'Agata	da via G. Carnazza a viale della Libertà
Via Asilo Sant'Agata	da viale Libertà a via Mario Sangiorgi
Via Asti	
Via Balduino	
Via Benedetto Guzzardi	
Via Bologna	
Via Cagliari	da corso delle Province a viale V. Veneto
Via Calatafimi	da via Umberto I a via Gorizia
Via Caltanissetta	da via Umberto I a via Gorizia
Via Camillo Finocchiaro Aprile	
Via Campofranco	da via Ursino a via D'Amico
Via Campofranco	da via D'Amico a via Archimede
Via Cancelliere	
Via Canfora	da via Caronda a via V. Emanuele Orlando
Via Carlo Sada	da via L. Sturzo a via G. Di Prima
Via Carmelitani	
Via Carmelo Patanè Romeo	
Via Carmelo Sciuto Patti	
Via Caronda	da piazza Pasolini a viale Leonardo da Vinci
Via Caronda	da viale Leonardo da Vinci a via Monserrato
Via Caronda	da via Monserrato a viale XX Settembre
Via Carrata	
Via Carvana	
Via Case Rosse	
Via Caserma dei Carabinieri	
Via Caserta	
Via Celeste	da via S. V. De Paoli a via D'Amico
Via Celeste	da via D'Amico a via Archimede
Via Centuripe	
Via Cerere	
Via Cervignano	
Via Claudio Monteverdi	da via De Pretis a via D'Amico
Via Claudio Monteverdi	da via D'Amico a via Archimede
Via Colayanni Napoleone	da piazza Bovio a via D'Amico
Via Condelli	

Via Conte Ruggero  
Via Conte Torino  
Via Correnti  
Via Cosenza  
Via Cucinotta  
Via Dalmazia  
Via Dalmazia  
Via D'Amico  
Via De Branca  
Via De Pretis  
Via dei Miti  
Via dei Salesiani  
Via del Mandorlo  
Via della Fiaccola  
Via delle Acacie  
Via delle Zagare  
Via Donato Bramante  
Via Enna  
Via Enrico De Nicola  
Via Enrico Pantano  
Via Federico De Roberto  
Via Fiamingo  
Via Fichera  
Via Fimia  
Via Firenze  
Via Firenze  
Via Fischetti  
Via Francesco Cilea  
Via Francesco Cilea  
Via Francesco Crispi  
Via Francesco Crispi  
Via Francesco Crispi  
Via Francesco Fusco  
Via Francesco Pensavalle  
Via Francesco Riso  
Via Francesco Verrotti  
Via Furnari  
Via Gabriele D'Annunzio  
Via Gabriele D'Annunzio  
Via Gabriello Carnazza  
Via Gabriello Carnazza  
Via Gargano  
Via Genova  
Via Giacomo Leopardi  
Via Giaconia  
Via Gioacchino Russo

da V. Giuffrida a via D'Annunzio  
da via D'Annunzio a via Milano

da viale V. Veneto a largo Rosolino Pilo  
da viale V. Veneto a via Martino Cilestri  
da via Archimede a via De Curtis  
da via P. Mascagni a via D'Amico  
da via D'Amico a via Archimede  
da via Conte Ruggero a via C. Finocchiaro Aprile  
da via C. Finocchiaro Aprile a via D'Amico  
da via D'Amico a piazza Falcone  
da via Torino a piazza Pasolini

da via Martino Cilestri a viale V. Veneto  
da viale V. Veneto a via M. R. Imbriani  
da corso Italia a via C. Finocchiaro Aprile  
da via C. Finocchiaro Aprile a via P. Mascagni

Via Giordano Bruno	da via G. Oberdan a via Monsignor Ventimiglia
Via Giosuè Carducci	
Via Giovanni Di Prima	
Via Giuseppe Aurelio Costanzo	
Via Giuseppe Patanè	
Via Giuseppe Simili	
Via Giuseppe Verdi	
Via Gradisca	
Via Grassi Bertazzi	
Via Grazia Deledda	
Via Grotte Bianche	da largo Rosolino Pilo a viale XX settembre
Via Grotte Bianche	da viale XX Settembre a via Umberto I
Via Guardia della Carvana	
Via Guglielmo Oberdan	da via G. D'Annunzio a piazza Trento
Via Guglielmo Oberdan	da viale XX Settembre a piazza Ettore Majorana
Via Guglielmo Oberdan	da piazza Ettore Majorana a via Cosentino
Via Guido Gozzano	
Via Gustavo Vagliasindi	
Via Imperia	
Via Isonzo	
Via La Spezia	
Via Lecce	
Via Livorno	
Via Luciano Scarabelli	
Via Luigi Capuana	
Via Luigi Pirandello	
Via Luigi Rizzo	da corso Sicilia a via G. Di Prima
Via Luigi Sturzo	
Via Matteo Renato Imbriani	da piazza Abramo Lincoln a via Monserrato
Via Matteo Renato Imbriani	da via Monserrato a viale XX Settembre
Via Maddem	
Via Marchese di Casalotto	
Via Mario Sangiorgi	da Corso Italia a via Gorizia
Via Martino Cilestri	da piazza Corsica a Corso Italia
Via Martino Cilestri	da Corso Italia a via Vecchia Ognina
Via Messina	da Piazza Santa Maria Della Guardia A Corso Italia
Via Messina	da via Gorizia a Corso Italia
Via Milano	da via V. E. Orlando a viale V. Veneto
Via Milano	da viale Vittorio Veneto a via Monfalcone
Via Milazzo	
Via Modena	
Via Monaca Santa	
Via Monfalcone	
Via Monserrato	da via Imbriani a via Caronda
Via Monsignor Ventimiglia	da piazza Verga a via C. Finocchiaro Aprile
Via Monsignor Ventimiglia	da via C. Finocchiaro Aprile fino a via D'Amico



Via Monsignor Ventimiglia	da via D'Amico a via De Curtis
Via Montello	
Via Musumeci	da via G. D'Annunzio a viale XX Settembre
Via Musumeci	da viale XX Settembre a piazza Ettore Majorana
Via Musumeci	da via C. Finocchiaro Aprile fino a via Maddem
Via Napoleone Colajanni	da via D'Amico a via Archimede
Via Napoli	da via V. Giuffrida a viale V. Veneto
Via Narciso	
Via Nicola Coviello	
Via Nicola Fabrizi	
Via Novara	
Via Oliveto Scammacca	da via Imperia a via Sanzio
Via Oliveto Scammacca	da via Sanzio a via D'Annunzio
Via Oliveto Scammacca	da via G. D'Annunzio a corso delle Province
Via Padova	
Via Palmanova	
Via Papale	
Via Passo di Aci	
Via Pasubio	da via G. Leopardi a Corso Italia
Via Pasubio	da Corso Italia a viale Jonio
Via Perugia	
Via Piave	
Via Pietro Mascagni	da piazza Bovio a piazza Ottorino Respighi
Via Pietro Metastasio	
Via Pietro Toselli	
Via Pisa	
Via Pola	
Via Proserpina	
Via Quieta	
Via Quintino Maiorana Calatabiano	
Via Quintino Sella	da viale della Libertà a via G. Simili
Via Quintino Sella	da viale della Libertà a via Vecchia Ognina
Via Ramondetta	
Via Ravenna	
Via Rindone	
Via Roberto Giuffrida Castorina	
Via Ronchi	
Via Rosso di San Secondo	
Via Ruggero Settimo	da via G. D'Annunzio a corso delle Province
Via Ruggero Settimo	da via G. D'Annunzio a via Firenze
Via S. Vincenzo De Paoli	
Via Salemi	da via Umberto a via Gorizia
Via San Filippo Neri	
Via San Pietro	
Via Sassari	da corso delle Province a viale V. Veneto
Via Scandurra	

Via Sergio Forti	
Via Siena	
Via Signorelli	
Via Suor Maria Mazzarello	
Via Tagliamento	
Via Teocrito	da via Castiglione a via Monsignor Ventimiglia
Via Teramo	
Via Tolmezzo	
Via Torino	
Via Trieste	
Via Trigona	da via Ursino a via D'Amico
Via Trigona	da via D'Amico a via Archimede
Via Tripolitania	
Via Umberto I	da piazza Galatea a piazza Principessa Jolanda
Via Umberto I	da piazza Principessa Jolanda a via Grotte Bianche
Via Ursino	
Via Vecchia Ognina	da piazza S.M. della Guardia a Corso Italia
Via Vecchia Ognina	da viale della Libertà a viale Jonio
Via Vecchia Ognina	da via Pasubio a corso Italia
Via Vecchia Ognina	da piazza Principessa Iolanda a via A. Costa
Via Vecchia Ognina	da via A. Costa a via P. Mascagni
Via Veniero	
Via Vercelli	
Via Verona	
Via Vicenza	da via Dalmazia a viale V. Veneto
Via Vincenzo Giuffrida	dallo svincolo autostradale a viale Raffaello Sanzio
Via Vincenzo Giuffrida	da via R. Sanzio a via G. D'Annunzio
Via Vincenzo Giuffrida	da via D'Annunzio a viale XX settembre
Via Vincenzo Saitta	
Via Vitaliano Brancati	
Via Vittorio Emanuele Orlando	da via R. Sanzio a via G. D'Annunzio
Via Vittorio Emanuele Orlando	da via G. D'Annunzio a Corso Italia
Via Zoccolanti	
Viale Africa	da piazza Europa a via Gorizia
Viale Alcide De Gasperi	da Zoccolanti a piazza Europa
Viale della Libertà	da Corso Italia a piazza Iolanda
Viale della Libertà	da piazza Iolanda a via Archimede
Viale Jonio	
Viale Leonardo Da Vinci	
Viale Raffaello Sanzio	
Viale Vittorio Veneto	da piazza Cuore di Maria a piazza Michelangelo
Viale Vittorio Veneto	da via R. Sanzio a via G. D'Annunzio
Viale Vittorio Veneto	da via G. D'Annunzio a Corso Italia
Viale XX Settembre	
Vico Aci	trav. via Passo di Aci
Vico Strazzari	trav. via Passo di Aci

## AREA SUD

### “VILLAGGI A MARE”

- Campo Di Mare
- Ippocampo Di Mare
- Fondo 41
- Villaggio Raimbow
- Villaggio Azzurro
- Collina Primosole
- Vaccarizzo
- Primosole Beach

viale Presidente Kennedy

### Altre Aree

- villaggio Dusmet
- via Callipari
- viale Lainò n. 3, 5 e 6

il sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" sarà esteso progressivamente a molte altre aree della città e sarà data tempestiva comunicazione pubblica alla cittadinanza di ogni ampliamento; nuove ordinanze integrative alla presente saranno emesse in occasione degli ampliamenti quantitativamente più significativi.

## ART. 10

Le utenze residenti e/o comunque ubicate nel territorio del Comune di Catania, coinvolte nel sistema di raccolta domiciliare delle varie frazioni merceologiche dei rifiuti urbani, denominato "Porta a Porta", dovranno servirsi delle attrezzature di cui all'art. 9 e all'art. 10.

Tali attrezzature, nello specifico i secchielli e i bidoni carrellati, sono cedute in comodato d'uso gratuito alle singole e/o gruppi di utenze.

Il conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti contenuti all'interno delle attrezzature in questione dovrà avvenire a cura dell'utenza con l'esposizione delle stesse, nei giorni e orari di seguito stabiliti, dinanzi ai fabbricati (abitazioni e/o attività), su strada pubblica o luogo accessibile. Il gestore del servizio di igiene urbana provvederà al successivo ritiro.

I rifiuti differenziati debbono essere inseriti nelle attrezzature servendosi di sacchetti con le seguenti caratteristiche:

- per l'umido **sacchetti trasparenti** in plastica biodegradabile o in carta;
- per le altre frazioni merceologiche (carta, plastica, vetro, lattine) **sacchetti trasparenti** in plastica;
- il cartone va aperto, appiattito e piegato.

E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di sacchi in plastica neri per tutte le frazioni di rifiuto differenziato.

## ART. 11

Nelle zone cittadine ove è attivata la raccolta differenziata domiciliare, le utenze condominiali con 20 o più nuclei familiari possono in particolare conferire gli scarti della Frazione Organica, della frazione Vetro e della Carta – Cartone - Cartoncino, mediante bidoni carrellati con attacco a pettine.

Analogamente le utenze non domestiche con produzione specifica di scarti di frazione organica e/o carta e/o vetro devono conferire i suddetti rifiuti mediante bidoni carrellati con attacco a pettine.

Le utenze domestiche e non domestiche, che utilizzano i bidoni carrellati con attacco a pettine per il conferimento dei propri rifiuti al servizio porta a porta, sono tenute a:

a) conservare le attrezzature all'interno di aree o luoghi privati, non accessibili a terzi, nei giorni in cui non è previsto lo svuotamento;

b) esporre i bidoni carrellati dinanzi al fabbricato (abitazione o attività) e comunque su strada pubblica o in alternativa, previo accordo tra l'amministrazione condominiale e l'Ente gestore, su strada privata e accessibile ai mezzi adibiti alla raccolta, nei giorni ed orari previsti all'art.6 nelle Tab. 1 e 2.

## ART. 12

Il Conferimento dei rifiuti urbani va effettuato nel rispetto del seguente calendario:

1) per le utenze domestiche, **esclusivamente e tassativamente dalle ore 20:00 alle ore 22:30.**

a) nei giorni di **martedì, giovedì e sabato**, deve essere effettuato il conferimento degli scarti della **frazione organica**, in sacchi biodegradabili e compostabili, da riporre all'interno dell'apposito secchiello espositore **marrone** anti randagismo e/o all'interno di bidone carrellato marrone con attacco a pettine, ove previsto, davanti agli immobili.

**Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione organica i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva:** scarti di cucina, avanzi di cibo, scarti di prodotti caseari, alimenti avariati o scaduti, ossi e gusci di molluschi, pane rafferma, scarti di verdure, bucce di frutta, gusci d'uovo, tovaglioli di carta unti, fondi di caffè, filtri di tè, ceneri spente, potature di fiori, piante, sfalci d'erba;

b) il giorno di **mercoledì** deve essere effettuato il conferimento degli scarti di Carta, Cartone e Cartoncino, privo di ogni impurità (es. nastro adesivo, plastica) all'interno di apposito secchiello di colore blu e/o bidone carrellato blu con attacco a pettine, ove previsto, oppure all'interno di sacchetti di carta, debitamente piegati e ridotti nelle dimensioni, davanti agli immobili e/o nelle isole ecologiche interrante.

**Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione carta i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva:** riviste, giornali, fotocopie e fogli vari, quaderni, libri, brick per bevande, piccoli imballaggi in cartone e/o cartoncino;

c) il giorno di **venerdì** deve essere effettuato il conferimento degli scarti di plastica e metalli, all'interno di appositi sacchi a perdere trasparenti, davanti agli immobili e/o nelle isole ecologiche.

**Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione plastica e metalli i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva:** piatti e bicchieri e posate di plastica, bottiglie di plastica per acqua e bibite, flaconi per detersivi e detergenti, contenitori e vaschette in plastica e polistirolo, lattine in metallo per bevande ed alimenti, carta alluminio, bombolette spray (tranne prodotti etichettati T/F), confezioni del caffè, cellophane, tappi a corona;

d) nei giorni di **lunedì** deve essere effettuato il conferimento degli scarti della frazione indifferenziata, all'interno di appositi sacchi, davanti agli immobile.

**Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione del residuo i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva:** cicche e cenere di sigarette, nylon, stracci, spugne, spazzolini, rasoi, lamette, polvere, cd-dvd, cocci di vaso, porcellana, terracotta, lampadine in genere, bicchieri in cristallo, oggetti in gomma, pannolini e pannoloni, escrementi di animali, lettiere di animali, grucce appendiabiti, penne, oggetti in plastica rigida;

Nei giorni di **giovedì dalle ore 20:00 alle ore 22:30** è consentito il conferimento di pannolini e pannoloni per le sole utenze deboli (Disabili, famiglie con disabili, anziani non autosufficienti e famiglie con bambini

in prima età autorizzate dal Comune di Catania e identificate tramite apposito codice che deve essere indicato nelle targhette applicate nel sacchetto).

e) nei giorni di **domenica** deve essere effettuato il conferimento degli scarti del vetro, all'interno di apposito secchiello di colore verde e/o bidone carrellato verde con attacco a pettine, ove previsto, davanti agli immobili e/o nelle isole ecologiche.

**Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione del vetro i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva:** contenitori e barattoli in vetro, bottiglie, vasi, bicchieri, piccoli oggetti in vetro;

f) tutti i giorni è consentito conferire i farmaci scaduti presso le farmacie e le parafarmacie negli appositi contenitori dedicati;

g) tutti i giorni è consentito smaltire le pile esauste presso gli esercizi commerciali negli appositi contenitori dedicati e/o nelle isole ecologiche ;

## TABELLA 1 - CALENDARIO CONFERIMENTO UTENZE DOMESTICHE

### ORARIO DEPOSITO: DALLE ORE 20.00 ALLE ORE 22.30

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA
Indifferenziato	Organico	Carta	Organico	Plastica e Metalli	Organico	Vetro

2) Per gli uffici privati, imprese di pulizia, studi professionali, artigiani, esercizi commerciali ed industrie, **esclusivamente e tassativamente dalle ore 20:00 alle ore 22:30**. Restano ferme le deroghe in materia di orari di conferimento previste a favore di edifici scolastici, uffici pubblici che potranno preventivamente richiedere specifica autorizzazione agli uffici di competenza, che di concerto con la Direzione Politiche per l'Ambiente e il gestore del servizio di raccolta e smaltimento, ne valuterà il rilascio.

a) Per le sole utenze commerciali con produzione specifica (ad es. fruttivendoli, fiorai e similari), nei giorni di **lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 20:00 alle ore 22:30**, deve essere effettuato il conferimento degli scarti della Frazione Organica con l'esposizione dell'apposito bidone carrellato marrone o dell'apposito secchiello espositore anti randagismo di colore marrone, davanti l'attività. Resta inteso che le altre utenze generiche (ad es. abbigliamento, ferramenta e altri rivenditori di beni non alimentari) devono conferire tali scarti, eventualmente prodotti secondo le modalità delle utenze domestiche;

a.1) Per i bar, ristoranti, pub e similari il conferimento degli scarti della Frazione Organica, nei giorni e con le modalità di cui al punto precedente, deve essere effettuato **dalle ore 23:00 alle ore 03:00**;

b) Nei giorni di **giovedì e sabato dalle ore 20:00 alle ore 22:30** deve essere effettuato il conferimento del cartone e cartoncino, asciutto, piegato, legato e privo di ogni impurità (es. nastro adesivo, plastica), da depositare davanti all'attività, in modo da rendere agevole il passaggio dei pedoni;

c) Nel giorno di **mercoledì, dalle ore 20:00 alle ore 22:30**, deve essere effettuato il conferimento della carta, in sacchetti di carta o all'interno dell'apposito secchiello anti randagismo di colore blu o all'interno di bidone carrellato blu con attacco a pettine, ove previsto, davanti l'attività, debitamente ridotto nelle dimensioni;

d) Nei giorni di **mercoledì e domenica dalle ore 20:00 alle ore 22:30** deve essere effettuato il conferimento di **plastica e metalli**, all'interno di appositi sacchi a perdere trasparenti;

e) Per le sole utenze con produzione specifica (ad es. bar, ristoranti e similari, nei giorni di **martedì e domenica dalle ore 23:00 alle ore 03:00**, deve essere effettuato il conferimento del **vetro**, all'interno di apposito bidone carrellato verde con attacco a pettine o secchiello anti randagismo di colore verde, ove previsto, a piè di attività. Resta inteso che le altre utenze generiche (ad es. abbigliamento, ferramenta e altri rivenditori che non producono ingenti quantità di vetro) devono conferire il vetro eventualmente prodotto secondo le modalità delle utenze domestiche;

f) Nei giorni di **lunedì dalle ore 20:00 alle ore 22:30** deve essere effettuato il conferimento dell'indifferenziato. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi sacchi, davanti all'attività;

g) Nei giorni di **giovedì dalle ore 20:00 alle ore 22:30** è consentito il conferimento di pannolini e pannoloni per le sole utenze deboli (Case di riposo, casa famiglia, Asili nido) autorizzate dal Comune di Catania e identificate tramite apposito codice che deve essere indicato nelle targhette applicate nel sacchetto. È, altresì, consentito il conferimento dell'indifferenziato a tutte quelle attività commerciali quali i parrucchieri, con chiusura settimanale del lunedì.

## TABELLA 2 - CALENDARIO CONFERIMENTO UTENZE NON DOMESTICHE

**ORARIO DEPOSITO: DALLE ORE 20.00 ALLE ORE 22.30 (bar, ristoranti, pub e simili: dalle ore 23.00 alle ore 03.00)**

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA
Indifferenziato	Vetro	Carta	Cartone	Plastica e Metalli	Cartone	Vetro
Organico	Organico	Organico	Organico	Organico	Organico	Plastica e Metalli

### ART. 13

Per le utenze non domestiche (attività produttive di qualunque tipo) il conferimento al servizio porta a porta di cui sopra è limitato ai soli rifiuti solidi urbani con il più tassativo divieto di conferimento di rifiuti speciali o pericolosi o, comunque, eccedenti i limiti di assimilazione.

È fatto obbligo:

a) ai titolari di esercizi commerciali, artigianali e di pubblici esercizi adibiti alla vendita e somministrazione di alimenti e bevande, nonché ai venditori ambulanti di prodotti alimentari, di porre in essere ogni misura idonea ad eliminare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti da parte degli avventori;

b) a tutti gli esercenti di provvedere, costantemente e prima della chiusura giornaliera, alla rimozione di ogni forma di rifiuto (carta, tovaglioli, bottiglie, pacchetti e mozziconi di sigarette, etc.) lasciato a terra dagli avventori nell'area antistante il proprio esercizio commerciale, attenendosi alle modalità previste per il servizio della raccolta differenziata.

## ART. 14

È fatto obbligo agli utenti di provvedere a che i contenitori risultino sempre ben chiusi e puliti, al fine della tutela della salute pubblica, dell'igiene e del decoro.

## ART. 15

Al fine di consentire la raccolta dei conferimenti effettuati nei contenitori carrellati posizionati in luoghi interni agli stabili (non accessibili a terzi), è fatto obbligo per il singolo proprietario o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido fra loro, di esporre gli stessi nei giorni e nelle ore stabiliti dalla presente ordinanza, sul tratto viario adiacente l'immobile di competenza e di riporli all'interno delle predette pertinenze, dopo l'avvenuto servizio di raccolta effettuato dal Comune di Catania.

Inoltre, è fatto obbligo, per tutte le utenze, completata la procedura di raccolta da parte del Comune di Catania, di posizionare il proprio mastello espositore in pertinenza privata in alcun modo accessibile ed in alcun modo individuabile e/o visibile da terzi, entro le ore **09:00**.

La prescrizione di cui al punto precedente è finalizzata a impedire che le attrezzature menzionate e/o il sito di esposizione delle medesime, qualora le stesse fossero lasciate in modo permanente in detto sito, possano diventare pretesto per abbandoni indiscriminati di rifiuti da parte di ignoti, recando in tal modo pregiudizio al decoro urbano, alla percezione di ordine, pulizia e sicurezza da parte di tutti cittadini, o creare anche solo un potenziale pericolo per l'igiene pubblica.

Nei casi di cui sopra, di altri analoghi o eventualmente contemplati nelle Ordinanze in materia, il trasgressore sarà sanzionato secondo quanto previsto nell'apposita sezione. Nel caso di condomini, qualora non sia possibile individuare il singolo trasgressore, saranno ritenuti responsabili tutti i condomini o il condominio in qualità di obbligato solidale, in persona dell'Amministratore, suo rappresentante legale.

Le attrezzature lasciate sul suolo pubblico, onde evitare i citati problemi di igiene pubblica, saranno prelevate dagli operatori della nettezza urbana e conservati in luogo sicuro. Il legittimo proprietario potrà ritornarne in possesso, dopo il pagamento della relativa sanzione. Nel caso in cui non si riesca a individuare il trasgressore, l'attrezzatura potrà essere riutilizzata a fini pubblici, se adatta e in buone condizioni, o avviata allo smaltimento.

## Titolo 3 - Zone ove è attivo il sistema di raccolta di prossimità

### ART. 16

Le utenze domestiche e non domestiche non servite dal servizio "porta a porta" sono obbligate a conferire i rifiuti differenziati e indifferenziati all'interno dei rispettivi cassonetti stradali **esclusivamente dalle ore 18 alle ore 23 di ogni giorno, escluso il giorno precedente la domenica ed i festivi (ovvero sabato e prefestivi)**. È obbligatorio rispettare la destinazione d'uso dei cassonetti indicata dal loro colore, per cui si dovrà conferire:

- l'indifferenziato nel cassonetto di colore nero o in quello grigio;
- l'umido nel cassonetto marrone;
- la carta nel cassonetto bianco;
- la plastica nel cassonetto giallo;
- il vetro nelle campane verdi.

## Titolo 4 - Zona Industriale

### ART. 17

Nell'area della Zona Industriale vige un sistema di raccolta dei RSU misto, parte con raccolta di prossimità tramite postazioni di cassonetti stradali, parte tramite sistema di raccolta "Porta a Porta" dedicato alle realtà industriali, artigianali, commerciali, aventi sede in tale zona.

#### **ART. 18**

Per la raccolta effettuata con il sistema di prossimità tramite postazioni di cassonetti stradali dedicate sia alla raccolta del RSU indifferenziato che di quello differenziato, valgono le stesse regole di cui all'art.16 del Titolo 3 – Zone ove è attivo il sistema di raccolta di prossimità. Sono abilitati a depositare rifiuti in tali postazioni solamente i residenti nella Zona industriale che non siano serviti dal sistema "Porta a Porta".

#### **ART. 19**

Per le aziende aventi sede nella Zona industriale che siano dotate di appositi spazi interni scoperti per l'allocazione delle attrezzature dedicate alla raccolta degli RSU sarà realizzato il sistema di raccolta "Porta a Porta". Nella fase di start-up, per ogni azienda così servita, tramite apposito sopralluogo, la Ditta affidataria del Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale valuterà, congiuntamente con l'incaricato dell'Azienda, il tipo e la quantità di RSU differenziato e indifferenziato prodotto dall'Azienda e conferito al Comune di Catania in regime di privativa, il numero e tipo di attrezzature necessarie per il deposito dei rifiuti anche in relazione all'area a disposizione, la localizzazione dell'area. La raccolta del rifiuto da parte della Ditta avverrà in generale tramite richiesta telefonica da parte dell'Azienda da effettuare il giorno prima del desiderato intervento e sarà realizzato in orario di normale apertura dell'Azienda. Eventuali altre modalità potranno essere concordate fra Ditta affidataria del servizio di N.U. e la singola Azienda.

### **Titolo 5 - Grandi utenze commerciali, artigianali e produttive**

#### **Art. 20**

Si considerano grandi utenze commerciali, artigianali e produttive quelle con una superficie coperta di almeno 2.500 mq. Tali utenze su base obbligatoria e le aziende con superficie coperta di almeno 1.000 mq su base volontaria sono servite da un sistema di raccolta porta a porta. Sono esentate le aziende prive di spazi interni scoperti.

#### **Art. 21**

Nella fase di start-up, per ogni azienda così servita, tramite apposito sopralluogo la Ditta affidataria del Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale valuterà, congiuntamente con l'incaricato dell'Azienda, il tipo e la quantità di RSU differenziato e indifferenziato prodotto dall'Azienda e conferito al Comune di Catania in regime di privativa, il numero e tipo di attrezzature necessarie per il deposito dei rifiuti anche in relazione all'area a disposizione, la localizzazione dell'area. La raccolta del rifiuto da parte della Ditta avverrà in generale tramite richiesta telefonica da parte dell'Azienda da effettuare il giorno prima del desiderato intervento e sarà realizzato in orario di normale apertura dell'Azienda. Eventuali altre modalità potranno essere concordate fra Ditta affidataria del servizio di N.U. e la singola Azienda.

### **Titolo 6 - Grandi condomini**

#### **Art. 22**



Si considerano grandi condomini quelli con almeno 100 unità abitative, dotati di spazi interni scoperti per alloggiare le attrezzature necessarie. Tali condomini sono servite da un sistema di raccolta porta a porta.

### **Art. 23**

Nella fase di start-up, per ogni condominio così servito, tramite apposito sopralluogo congiunto con l'Amministratore del Condominio, la Ditta affidataria del Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale valuterà il tipo e la quantità di RSU differenziato e indifferenziato prodotto, il numero e tipo di attrezzature necessarie per il deposito dei rifiuti anche in relazione all'area a disposizione, la localizzazione dell'area. La raccolta del rifiuto da parte della Ditta avverrà secondo un calendario personalizzato per ogni condominio che prevede, comunque, la raccolta una volta alla settimana per il cartone, per il vetro, per la plastica e le lattine e per l'indifferenziato e tre volte la settimana per la Frazione Organica Umida.

## **Titolo 7 - Aree Mercatali fisse o settimanali**

### **Art. 24**

Nei mercati fissi di Piazza Carlo Alberto, della Pescheria, di Picanello, di San Cristoforo, Mercato dei Fiori, nonché in tutti i mercati settimanali, cosiddetti pianta e spianta, è istituita la raccolta "Porta a Porta" riferita ad ogni singola postazione autorizzata. Ogni posizione sarà dotata di apposita attrezzatura in base alle frazioni merceologiche di rifiuto prodotte più quella per l'indifferenziato.

### **Art. 25**

Il singolo operatore avrà l'obbligo di utilizzare nella migliore maniera l'attrezzatura ricevuta in dotazione, di realizzare una raccolta differenziata corretta ed ordinata, e di mantenere pulita l'area in concessione e, per almeno due metri, l'area pubblica libera che circonda la postazione.

### **Art. 26**

Oltre alle sanzioni specifiche elencate nell'apposito Titolo, il singolo operatore pagherà la COSAP relativa alla propria licenza dove sarà calcolato il costo del servizio di Nettezza Urbana inteso sia come operazioni di raccolta rifiuti, di pulizia e lavaggio dell'area che di costi di smaltimento dei rifiuti. Tale costo dipenderà dalla realizzazione o meno di una corretta e ordinata raccolta differenziata dei rifiuti che permetterà di abbattere i costi relativi sia alla raccolta e pulizia sia relativi allo smaltimento. Il Comune si riserva di applicare delle riduzioni di premialità nel caso che le percentuali di raccolta differenziata realizzate nell'area mercatale superino i valori minimi stabiliti per legge.

## **Titolo 8 - Stabilimenti balneari, strutture alberghiere e di ricezione e strutture commerciali viale Kennedy**

### **Art. 27**

Nella zona playa del viale Presidente Kennedy è istituita la raccolta "Porta a Porta" riferita ad ogni singola attività di Stabilimento Balneare, struttura alberghiera e/o ricettiva, struttura commerciale.. Ogni struttura

dotata di apposita attrezzatura in base alle frazioni merceologiche di rifiuto prodotte più quella per l'indifferenziato. Gli Stabilimenti balneari hanno l'obbligo di comunicare al Comune almeno un mese prima dell'apertura stagionale il periodo in cui intendono rimanere aperti o se intendono avvalersi della destagionalizzazione rimanendo aperti oltre il periodo di balneazione stabilito dall'Ordinanza della Capitaneria di Porto.

## **Art. 28**

Tutte le attività interessate da questo titolo che insistono su Concessioni Demaniali Marittime ed anche le attività che in altre zone del territorio comunale insistono su Concessioni Demaniali Marittime hanno l'obbligo di rispettare le "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 final) - CIRCOLARE

## **Titolo 9 - Obbligo comunicazione dati raccolta differenziata dei rifiuti assimilati**

### **Art. 29**

Al fine di valutare le percentuali di raccolta differenziata raggiunte nel territorio Comunale, tutte le utenze non domestiche che provvedano a smaltire i rifiuti assimilabili agli urbani non avvalendosi del Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale Comunale debbono inviare mensilmente alla Direzione Politiche per l'Ambiente e il Verde e l'Energia copia dei formulari relativi a tali rifiuti. Sono assimilabili agli urbani i rifiuti elencati nella Delibera Comitato Interministeriale 27 luglio 1984, al punto 1.1.1.

## **Titolo 10 - Sanzioni**

### **Art. 30**

1. Ogni violazione delle disposizioni della presente ordinanza commessa da residenti nel comune di Catania comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € **50,00 a € 500,00**, salvo diversa sanzione prevista da specifiche disposizioni legislative regolanti la materia.

2. Il conferimento di rifiuti da parte di soggetti non residenti nel Comune di Catania, salvo che il fatto non costituisca reato, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da € **100,00 a € 500,00**.

3. Salva e impregiudicata l'applicazione di sanzioni penali, le violazioni che integrino le condotte di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, saranno punite, come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con la sanzione amministrativa pecuniaria da € **300,00 a € 3.000,00**, tenuto conto della gravità della violazione. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio. Sarà obbligo ulteriore procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi; in caso di inottemperanza si procederà all'esecuzione dell'intervento in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

4. Agli esercenti commerciali, artigianali e di pubblici esercizi che trasgrediscano reiteratamente gli obblighi indicati nella presente ordinanza saranno, inoltre, applicate le sanzioni accessorie previste dal comma 17 dell'art. 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94 così come specificate dall'Ordinanza Sindacale n. 65 del 19 maggio 2017.

5. Per il trasporto di rifiuti senza iscrizione all'Albo gestori è punito altresì con le pene di cui all'art. 256 del D.Lgs. 152/2006 e con la pena accessoria del fermo e della confisca del mezzo utilizzato per il trasporto ai sensi del comma 5 dell'art. 256 ter del D.Lgs. 152/2006.; la sanzione accessoria va comminata anche dopo l'ottenimento dell'autorizzazione.

\* \* \*

La Polizia Municipale e tutti gli Organi di cui all'art. 13, comma 4, della Legge 689/81 sono incaricati di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza. Sono, altresì, deputati a comminare le relative sanzioni i dipendenti comunali aventi la qualifica di Agente di P.S., quelli ai quali è stata conferita la qualifica di Agente Accertatore, nonché quelli autorizzati ad elevare Verbali di contravvenzione ai sensi del D.Lgs n. 22/97 e s.m.i..

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Catania o, alternativamente, ricorso straordinario innanzi al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della medesima.

Per quanto non espressamente contemplato dalla presente ordinanza si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alle relative norme tecniche di attuazione, alla normativa statale e regionale di settore, per quanto di pertinenza, nonché ai regolamenti comunali.

Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare la presente ordinanza, in base a sopraggiunte variazioni normative e/o alle necessità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di ottimizzazione della gestione del servizio.

La presente Ordinanza sarà pubblicata all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune di Catania e in altri luoghi pubblici del Comune per 30 giorni consecutivi e comunicata, per quanto di competenza: al Comando del Corpo della Polizia Municipale di Catania, al Sig. Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Catania (AUSLP) al Sindaco della città Metropolitana di Catania alla Prefettura, alla Questura di Catania, al Comando dell'Arma dei Carabinieri di Catania, al Comando della Guardia di Finanza di Catania, al Comando dei Vigili del Fuoco, al Comando del Corpo Forestale dello Stato di Catania, al Comando della Polizia Provinciale di Catania, al Sig. Segretario Generale, all'Ufficio comunale per le relazioni con il pubblico.

La presente ordinanza modifica o sostituisce ogni precedente disposizione comunale in contrasto con la medesima.

**IL SINDACO**  
F.to Dott. Salvo Pogliese